



**Il Museo Diotti di Casalmaggiore entra nell'Associazione Nazionale Case della Memoria
Si tratta delle 'stanze' in cui l'artista visse dopo aver lasciato l'Accademia Carrara di Bergamo**

Casalmaggiore (CR), 14 agosto 2023 - Una nuova casa museo della Lombardia entra a far parte dell'Associazione nazionale case della Memoria. Si tratta del **Museo Diotti** a **Casalmaggiore (CR)**, che entra nella rete come Casa della Memoria del pittore **Giuseppe Diotti (1779-1846)**. Le odierne sale del Museo corrispondono infatti alle stanze in cui l'artista visse dopo aver lasciato l'insegnamento all'Accademia Carrara di Bergamo, affiancato nei suoi ultimi lavori da un gruppo di allievi locali.

«Siamo convinti che per ogni comunità sia importante riconoscere e valorizzare i personaggi illustri del proprio passato – commenta **Marco Micolo**, Assessore alla Cultura e Turismo del Comune di Casalmaggiore Dall'inizio degli anni 2000 Casalmaggiore l'ha fatto col suo maggior pittore, Giuseppe Diotti, recuperando il palazzo che lui aveva abitato, allestendovi un museo civico che porta il suo nome e realizzando iniziative che hanno finalmente consentito di riconoscere il suo ruolo di protagonista della pittura ottocentesca, quanto meno per l'ambito Lombardo. Ora, attraverso l'adesione all'Associazione delle Case della Memoria, siamo orgogliosi che il nome e la casa di Giuseppe Diotti entrino in un circuito nazionale che punta ad offrire ai visitatori esperienze coinvolgenti di conoscenza di tante personalità che, nei rispettivi ambiti, sono rappresentative del proprio tempo e sono in grado di far parlare la storia».

«Sono sicuro che questa nuova Casa della Memoria amplierà il raggio d'azione e arricchirà l'offerta culturale della nostra rete museale nazionale – commenta **Adriano Rigoli** presidente dell'associazione Nazionale della Memoria -. La casa ha partecipato con successo quest'anno alla seconda edizione delle Giornate Nazionali delle Case Museo dei Personaggi Illustri Italiani: siamo felici che abbia deciso di entrare a far parte della nostra rete».

«Abbiamo accolto con piacere la richiesta del Comune di Casalmaggiore di entrare nella nostra rete con la casa del pittore Giuseppe Diotti - aggiunge il vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria **Marco Capaccioli** -. Un nuovo tassello nella preziosa 'collezione' di luoghi speciali che la nostra associazione rappresenta e che è costantemente impegnata a valorizzare attraverso iniziative sul territorio e online, come dimostra il recente restyling del nostro sito».

L'apertura del Museo ha restituito al palazzo quella vocazione espositiva e didattica che prese avvio quasi duecento anni fa proprio da Diotti, con il suo atelier e la sua ricca collezione di dipinti antichi e stampe. Il pittore acquistò il palazzo e lo fece ristrutturare dall'amico architetto Fermo Zuccari nel 1836. Il corpo principale del palazzo si affaccia su una via del centro storico di Casalmaggiore, e sviluppa due ali interne intorno ad un cortile, da cui si accede ad un più ampio giardino.

Oltre che attraverso alcuni elementi antichi d'arredo che suggeriscono l'atmosfera della casa, la presenza di Giuseppe Diotti è evocata dalle numerose opere dell'artista e da alcuni cimeli, quali il ritratto in marmo eseguito da Gaetano Manfredini, il progetto di ristrutturazione della facciata del palazzo e un fazzoletto di seta che reca la stampa del carne che la Comunità di Casalmaggiore gli dedicò quando decise di tornare in patria, e alcuni pezzi della sua gipsoteca.



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Il progetto museologico, oltre a testimoniare le diverse fasi della produzione artistica di Diotti e a documentare il suo metodo di lavoro rigorosamente improntato ai principi accademici neoclassici, ha inteso approfondire il tema dell'atelier anche per quanto riguarda la sezione novecentesca: qui sono stati infatti ricostruiti - grazie alla donazione, da parte degli eredi, di arredi, attrezzi e oggetti d'affezione - gli studi di alcuni significativi artisti del territorio, fra cui Goliardo Padova, Ercole Priori, Palmiro Vezzoni e Tino Aroldi.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **95 case museo** in **14 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi, Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano di Bricherasio, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei, Giovanni Michelucci, Rosario Livatino, Tonino Guerra, Giuseppe Puglisi, Giuseppe Berto, Vittorio Mazzucconi, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Papa Pio X, Quinto Martini, Mario Bertozzi, Lorenzo Campeggi, Alice Psacaropulo, Gaspare Spontini, Fosco Maraini, Renzo Savini, Paolo Liverani, Suor Rosa Rocuzzo, Giuseppe Diotti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246